

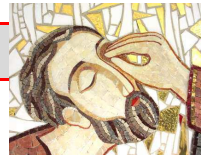


PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 - 18,30 sabato ore 9,30 - 12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; srluisa.zoia@gmail.com; max.tallarini@gmail.com

IN SETTIMANA



Domenica 31 IV DI QUARESIMA del cieco

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30

Ore 11 Messa e CONSEGNA del PADRE NOSTRO a bimbi del 2° anno I.C. (3° elem.)

Ore 15 Via Crucis cittadina per gli stessi bambini a S. Giuseppe-Matteotti

Ore 16 Spettacolo teatrale di Franchini "La congiura: un complotto per uccidere Gesù" in SSPP

Ore 18.30 Vespri per ado+18enni e giovani in S. Giacomo

Lunedì 1

Ore 16.45 Catechismo 3° anno I.C. (4° elem.)

Martedì 2

Ore 16.45 Catechismo 1° anno I.C. (2° elem.)

Mercoledì 3

Ore 8.30 Pellegrinaggio a Concesio Paolo VI e Brescia (ritrovo presso parcheggio UNES-Prealpi)

Ore 14.45 Doposcuola in Oratorio (anche di giovedì)

Ore 16.45 Catechismo 4° anno I.C. (5° elem.)

Giovedì 4

Ore 16.30 Adorazione eucaristica

Ore 16.45 Catechismo 1° media

Venerdì 5 Giorno di magro

Ore 7.40 Via Crucis per elementari

Ore 8.30 Via Crucis

Ore 16.45 Catechismo 2° anno I.C. (3° elem.)

Ore 21 Preghiera e testimonianza: "I violenti vinceranno? FEMMINICIDIO, PEDOFILIA" in S. Giov. Batt. con don FORTUNATO DI NOTO, fondatore di Meter, contro pedo-pornografia

Sabato 6

Ore 14 Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale in salone prepositurale

Ore 15-18.30 Confessioni

S. Messa vigilare ore 18.30

Domenica 7 V DI QUARESIMA di Lazzaro (offerte delle Messe per Carità di Quaresima)

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30

Ore 9-17 Giornata spiritualità famiglie di Zona presso Oratorio di Mesero

Ore 16 Vesperi+catechesi città "SOGNARE L'EUROPA: dialoghi di pace - Papa Francesco" in SSPP

Ore 17-19.30 Cena ebraica + Messa per genitori e ragazzi del 3° anno I.C. (4° elem.)

Ore 18.30 Vespri per ado+18enni e giovani in S. Giacomo



AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: BALESTRINI TERESA a.80

2° VACANZE ESTIVE Oratorio a Pila (AO): Sono aperte iscrizioni in Segreteria o suor Luisa.



IL PADRE NOSTRO spiegato ai bambini

Simpaticissimi i bambini! Che «abita nei cieli» nel linguaggio della Bibbia non significa che abita sopra le nuvole, in mezzo alle stelle, ma che è diverso da noi. Abitare sulla terra significa che, se stiamo in un posto, non possiamo stare in un altro, se stiamo nella valle, non possiamo stare sul monte.

Abitare sulla terra significa che se vogliamo andare a trovare un amico, dobbiamo spostarci. Abitare nel cielo significa essere come il cielo: sta dappertutto, lo vedi e ti vede dappertutto, è sempre lo stesso. Se vai al Polo Nord, il cielo sta sopra di te, ma se vai al Polo Sud lo vedi e ti vede lo stesso; in montagna lo vedi come dal mare. E lo vedi non solo di giorno ma anche di notte, anzi di notte a volte è anche più bello, perché si riempie di stelle. Ecco perché la Bibbia dice che Dio abita nei cieli. Ma non solo la Bibbia. Tutti i popoli della terra, per indicare che Dio non è come noi, sottomesso ai monti, alle colline, alle piante distanze, al tempo... quando pensano a Dio alzano gli occhi verso il cielo. Anche noi facciamo così. Se in un momento di difficoltà e di gioia esclamiamo: "Dio mio", senza accorgercene alziamo gli occhi al cielo. Anche Gesù faceva così quando pregava il Padre, e ha suggerito a noi di fare come lui quando ci ha insegnato a pregare: "Padre nostro che sei nei cieli". "Che sei nei cieli", cioè non che sei lassù, lontanissimo, ma che sei come il cielo, che mi vedi sempre e ti vedo sempre, che sei sempre con me e posso stare sempre con te. Non è bellissimo?

di Tonino Lasconi da "Popotus" Avvenire

angolo della PREGHIERA

Signore, guarisci la nostra cecità!

Signore Gesù, noi siamo ciechi.

Passiamo accanto ai miracoli della creazione

senza un turbamento di gioia.

Fissiamo gli occhi sul volto delle persone

senza intuirne le lacrime nascoste.

Non conosciamo neppure il nostro mondo interiore,

incapaci, come siamo, di gettare uno sguardo coraggioso

nella profondità del nostro animo.

Siamo ciechi quando crediamo di sapere,

mentre l'orgoglio ci impedisce di aprirci alla vera sapienza della tua luce.

Signore, vieni ad accarezzare i nostri occhi, come hai fatto con il cieco nato,

vieni a far fiorire il miracolo della luce dentro le pesantezze del nostro cuore,

vieni ad aprire i nostri occhi perché possiamo percepire

i segreti della tua luminosa sapienza che si rivelerà alla fine dei tempi

come trasfigurante bellezza del tuo volto. Amen

